

Avellino, 11 nov. 1914

Carrifino Papa,

Mi duole d'avere procurato una
piccola scontentezza. In questa lettera si fa
non mi è possibile convertire i cesudi, mi è
desidero la qui unite valute. Cioè vorrei
convertire le mi. unite cepta di 20 corone -
avuto in questi giorni dall'Austria - in due
carte da 10 corone, o per meglio dire: in una
carta da 10 corone, in una da 1 corona (eventual-
mente mancando, in francobolli austriaci) ed il resto di
una carta italiana. Detto farmi venire da Vienna
quella tale opera per la quale mi ha, te mi ha, da
Vittorio e mi ha il posto di inviare l'importo
anticipato. Ma non avendo le cartoline voglio per
esso, proprio dell'occasione per inviare l'importo
col solo mezzo possibile cioè la raccomandata o l'assicura-
to. Io detto spedire a Vienna 11 corone. Accuso

anche un piccolo reglia americano che mi
lascia i piaceri di vivere qui nella stessa circostanza,
Immagino che i loro senti. cambi-volesse di
qui, oltre le loro frontiere, e fanno l'importo
di due lettere raccomandate, andata-ritorno,
per Napoli, attaccando da per il combio, loro
devono lavorare ai cambi-volesse di nelle
città. E hanno i coraggi loro stessi di farsi
chiudere cambi-volesse.

Sono i disturbati con lapa ed accento
con le care hyman. un certo affettar.
fueri relati e tant ingratamente

and blessing

Al. Adels to G. Nicoté Marchetti 1914
perché ho controllato che l'ammontare in
corso non era stato ancora pagato